

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto
Temi Novembre 2016

Tema n.1

Il/la candidato/a sviluppi il progetto di un edificio adibito ad abitazione e laboratorio artigianale. L'edificio insiste su un lotto di forma trapezoidale: i due lati corti, paralleli, misurano rispettivamente 5 e 3,5 metri, mentre il lato lungo ad essi perpendicolare misura 20 metri. E' collocato all'interno di un ipotetico tessuto urbano storico. I due lati lunghi sono addossati ad edifici esistenti; l'altezza delle due facciate che si sviluppano lungo i lati corti è di 13 metri. La copertura dell'edificio sarà obbligatoriamente a doppia falda. Il colmo del tetto sarà collocato a 15 metri di altezza, parallelo alle due facciate ed da esse equidistante.

Di seguito le condizioni di vincolo del progetto e le richieste del committente:

- Non potranno esservi aggetti significativi, ma sono ammesse rientranze per la realizzazione di logge e terrazzi, anche sul tetto. L'articolazione interna dei piani è libera, così come lo sviluppo delle facciate;
- l'edificio avrà accessi su entrambi i lati corti, dove passano due strade pedonali (carrabili per il solo carico-scarico merci) larghe 4 metri;
- le funzioni richieste sono le seguenti: abitazione per 3/4 persone (comprensiva di zona giorno, zona notte con 3/4 posti letto, studio) e un laboratorio artigianale di circa 60 mq collocato al piano terra con accesso indipendente;
- l'edificio andrà articolato su 4 livelli, anche prevedendo l'inserimento spazi a doppia altezza.

Al candidato si richiedono i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa che illustri l'idea progettuale esplicitandone i temi e riferimenti architettonici, oltre che le principali indicazioni sul sistema costruttivo e i materiali utilizzati;
- Schizzi di studio e schemi esplicativi del progetto;
- Piante quotate di tutti i livelli, comprensive di arredi, da cui si evinca il sistema strutturale utilizzato (scala 1:100);
- Prospetti verso le due strade (scala 1:100);
- Due sezioni trasversali e una sezione longitudinale realizzate sugli spazi significativi dell'edificio;
- Assonometria (scala 1:100);

Prima Prova Scritta (2 ore)

Relazione tecnica che illustri l'idea progettuale esplicitandone i temi e riferimenti architettonici, oltre che le principali indicazioni sul sistema costruttivo e i materiali utilizzati.

Tema n. 2

Il candidato progetti uno spazio per **esposizione vendita e degustazione di prodotti tipici** situato in territorio collinare marchigiano.

Le strutture interessate esistenti disposte in prossimità su terreno in lieve pendenza sono:

il piano terra di una casa del 1850 in muratura a vista in buono stato di conservazione, originali pavimenti in cotto e scala con pedate in pietra locale.

uno scheletro in c.a. al grezzo composto da solaio a terra e nove pilastri

il nuovo volume autorizzato è di 666mc. con h. max =6 m.

Il candidato elabori un progetto che coinvolga le strutture esistenti e le renda usufruibili in continuità in maniera idonea ad ospitare:

-Locale per il deposito dei prodotti confezionati circa 25mq.

-Locale/locali con n.3 frigo per la conservazione cibi freschi, lavabo, lavastoviglie, forno, mobili contenitori.

-Sala degustazione per assaggi e spuntini con almeno 40 posti seduti in interno

-Punto vendita

-Spazi esterni nelle immediate adiacenze dell'edificio (punto di accesso, sedute, marciapiedi, aree verdi, attrezzature...)

Sono a disposizione per un eventuale riuso i seguenti materiali provenienti da smontaggi:

7 mc. di vecchi mattoni di analoga fattura a quelli componenti la facciata a vista della casa esistente,

10 travi in legno lunghe 5,50m

2 macine in pietra diametro 1,20 m, h.15cm.

Si richiedono almeno:

pianta, prospetto e sezione del progetto a scala 1:100, sala degustazione 1:50

qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, formali e materiche del progetto

relazione descrittiva dell'intervento

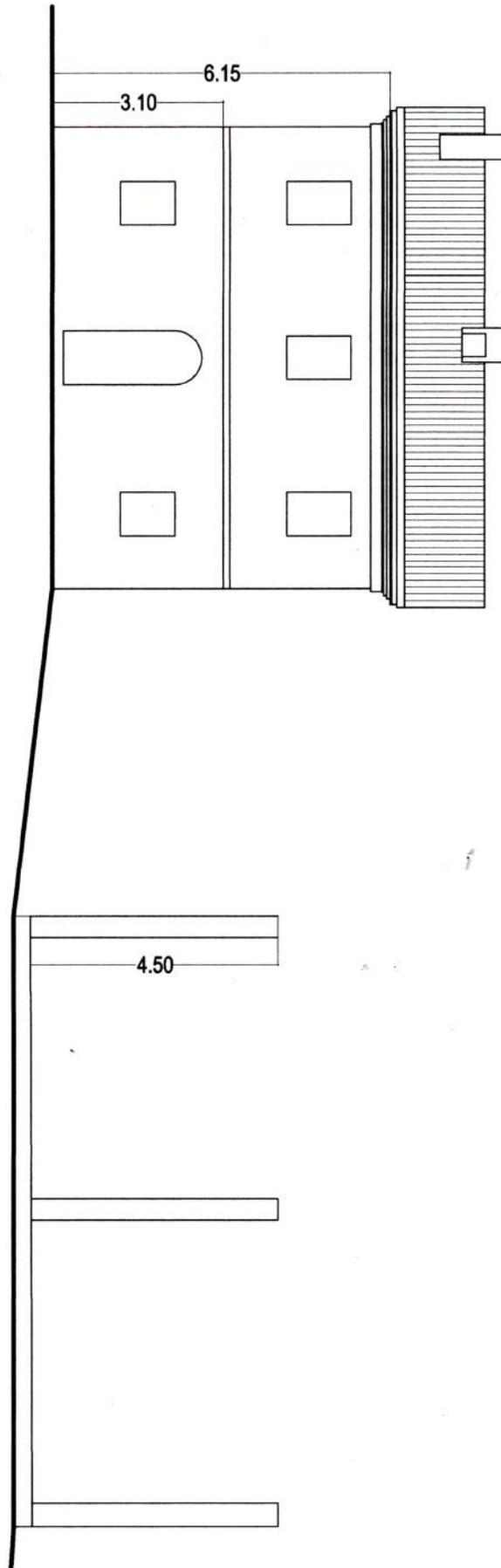
prospetto di calcolo del volume costruito (tenendo conto per eventuali porticati la seguente norma di r.e.c:

Non contribuiscono al calcolo della superficie utile lorda: i porticati, le logge e le logge aperte limitatamente ad una superficie complessiva non superiore al 20% della superficie coperta.)

Prima Prova Scritta (2 ore)

Relazione illustrativa con indicazione delle motivazioni progettuali ed eventuali riferimenti architettonici; le principali indicazioni sui sistemi costruttivi e sui nuovi materiali di progetto sia per gli edifici che per l'area esterna; le principali lavorazioni e tecnologie per il recupero/ripristino delle parti dell'edificio di progetto.

Allegato n. 1



PROSPETTO scala : 100

Tema 3

Il candidato imposti un piano di lottizzazione di iniziativa privata in un'area libera di forma rettangolare avente le seguenti dimensioni: lato lungo ml 180 e lato corto ml 55. Tale area è situata in una zona periferica di un Comune di circa 50.000 abitanti nella Regione Marche, classificata dal PRG con la sigla C3 (Zona residenziale di espansione) e delimitata su tre lati da strade comunali, aventi larghezza superiore ai 10.00 ml.

Gli indici per tali zone sono così fissati:

- $I_t = 0.75$ mc/mq
- $I_f = 1.1$ mc/mq
- $H_{max} = 7.50$ mt
- D_s = secondo le prescrizioni dell'art. 9 del DM 1444/68
- $D_f = 10.00$ mt
- Sup. minima a standard secondo quanto stabilito dal DM 1444/68
- Volume minimo per abitante insediabile 120 mc

Al candidato si richiede di predisporre i seguenti elaborati

- Schema esemplificativo dell'organizzazione planimetrica in cui si individuano le scelte progettuali (ideogramma);
- Tabella esplicativa del dimensionamento complessivo del progetto e il soddisfacimento degli standard minimi di intervento;
- Planimetria generale (zonizzazione), planovolumetrica e almeno un profilo, in cui sono individuati lotti edificabili, tipologie delle residenze, strade, parcheggi, verde e aree pubbliche, e l'ingombro massimo consentito dei fabbricati.
- Una planimetria generale, alla scala ritenuta più opportuna, con indicazione schematica delle opere di urbanizzazione primaria e delle sezioni stradali.
- Qualsiasi ulteriore elaborato di carattere generale o particolare, che il candidato ritenga utile ad illustrare le qualità formali, funzionali e spaziali del progetto.

Tutti gli elaborati possono essere redatti nella scala che si ritiene più opportuna ed anche a mano libera, purché ampiamente quotati.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il candidato deve predisporre una relazione sintetica esplicativa delle scelte urbanistiche e architettoniche di progetto. In particolare l'attenzione dovrà essere rivolta alle strategie energetico ambientali adottate nella progettazione e nella definizione delle tipologie edilizie.

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto
2° Prova Scritta (Tema)
Novembre 2016

Tema 1

"Vecchie città ed edilizia nuova" è una condizione che periodicamente si ripropone nella città contemporanea. Interventi infrastrutturali nel tessuto urbano, nuove indicazioni di piano, interventi edilizi (anche particellari) fanno i conti con l'edilizia storica e con la prossimità a complessi monumentali bloccati da vincoli di salvaguardia.

Il candidato esponga il suo punto di vista sul tema, ponendo l'accento sulla capacità del progetto di interpretare la coesistenza (e l'adiacenza) del nuovo intervento edilizio residenziale a fianco (o all'interno) di isolati caratterizzati da costruzioni medievali e moderne. Il candidato illustri il suo pensiero attraverso esempi architettonici rilevanti, sia in Italia sia all'estero.

Tema 2

La crescita ipertrofica delle città attraverso nuova edificazione e la progressiva occupazione del suolo è da sempre una delle costanti dello sviluppo urbano. In tempi più recenti l'invecchiamento e l'abbandono di gran parte dell'enorme patrimonio edilizio realizzato nella prima fase della modernità, ha portato nuovi processi di recupero e riuso, tanto all'interno dei tessuti storici che nelle aree periferiche.

Il candidato esponga il suo punto di vista sul tema ponendo l'accento sulla capacità del progetto di mettere a tema e interpretare il problema del "riciclo", in particolare alla scala del manufatto, ma anche in relazione al contesto esistente, illustrandolo attraverso esempi architettonici rilevanti, sia in Italia che all'estero.

Tema 3

Il tema della ricostruzione post-sismica in Italia rimette in discussione le politiche per la valorizzazione delle aree interne e la conservazione dei nuclei e dei manufatti storici, aprendo ad alcune riflessioni di fondo: nuovi borghi o ricostruzione filologica dei tessuti distrutti dal sisma? Perdita del manufatto storico o perdita delle regole che legano il bene al contesto? Nuove tecniche costruttive dei manufatti edilizi o mantenimento delle strutture e delle forme tradizionali?

Il candidato esprima il proprio pensiero critico.